

2 Novembre 2005, ore 18.30
Milano, Via Durazzo 5 (MM2 Udine)

Tutti i Soci sono invitati a partecipare a un incontro su:

STRATEGIE, AZIONI e ORGANIZZAZIONE in Mag2

Dopo 25 anni di attività, a distanza di 6 anni dall'inizio dell'operatività di Banca Etica, alla vigilia di un cambiamento importante che coinvolge la figura del presidente e anche dopo gli avvenimenti che hanno avuto conseguenze economiche e finanziarie non positive nel 2004, la cooperativa Mag2 vuole iniziare un percorso di riflessione sulle strategie future coinvolgendo i soci tutti e l'attuale consiglio di amministrazione. Questo percorso dovrebbe concludersi nell'Aprile 2006, durante l'assemblea elettiva.

In questi mesi, come più volte scritto anche su questo bollettino informativo, Mag2 sta affrontando una situazione difficile dal punto di vista finanziario ed economico. Accanto però a tutta una serie di quotidiane misure gestionali e organizzative che tendono a salvaguardare il capitale dei soci e i beneficiari dei nostri finanziamenti, abbiamo iniziato con alcuni soci e consiglieri ad affrontare un percorso strategico che potrebbe aiutarci ad arrivare ad aprile del prossimo anno con alcune proposte e indirizzi concreti per il nuovo CDA e il nuovo presidente. **Vi proponiamo quindi di partecipare ed essere protagonisti di questo percorso in due modi possibili:**

1. leggere le linee guida qui sotto riportate e inviarci il prima possibile (meglio una settimana prima del 2 Novembre) vostre osservazioni, integrazioni e commenti. Potete inviarli in sede via posta o via mail all'indirizzo: aiolfi@mag2.it;
2. partecipare all'incontro che si terrà **Mercoledì 2 Novembre alle 18.30** presso "Otromodo", a Milano in via Durazzo 5 (MM Udine), dove cercheremo di mettere assieme le osservazioni nate da questo documento e di stabilire delle priorità strategiche per Mag2.

Crediamo che la partecipazione all'incontro del 2 Novembre e la vostra collaborazione in questo percorso sia un elemento fondamentale per pianificare i prossimi passi della nostra cooperativa e crediamo anche che sia il momento giusto e opportuno per rendere concrete le indicazioni proposte dai soci nelle ultime assemblee e per costruire uno spazio di confronto con chi ha voglia di impegnarsi e di spendere un po' del proprio tempo in Mag2.

Linee guida per iniziare a riflettere sulle strategie in MAG2

Qualsiasi riflessione su Mag2 e sulle prossime strategie deve necessariamente prendere avvio dall'analisi del nostro scopo e oggetto sociale. Come soci di Mag2 dobbiamo domandarci se i fini statutari hanno ancora una validità oppure se occorrono delle modifiche sostanziali.

ART. 4. (Scopo sociale)

Scopo della Cooperativa è sostenere attraverso l'**attività finanziaria**, lo **sviluppo di società costituite principalmente in forma di Cooperativa od Associazione che operano in settori ad alto valore etico nei campi del sociale, della solidarietà, dell'ecologia e dell'ambiente, ovvero verso quei progetti che si ispirino all'autogestione e dunque prestano particolare attenzione alla qualità dei contenuti e dei metodi operativi, per offrire a tutti pari opportunità, diritti e risorse**. Si colloca nel grande settore dell'Economia Sociale e non profit e si pone come ulteriore obiettivo l'ampia collaborazione a livello Europeo ed Internazionale su programmi transnazionali di ogni genere inerenti lo scopo di cui sopra.

ART.5. (Oggetto)

Oggetto sociale è dunque il seguente:

- a) Effettuare, col capitale raccolto e a favore delle società di cui allo scopo sociale, **operazioni di finanziamento** sotto qualsiasi forma, con esclusione tassativa delle operazioni di rilascio di garanzie, fidejussioni e simili, nonché delle operazioni di raccolta di depositi sociali tra il pubblico e di ogni altra operazione riservata in via esclusiva ad istituzioni bancarie ed assicurative;
- b) **Assistere i soci** nelle loro operazioni finanziarie e patrimoniali sia per la ricerca di risorse sia per il migliore impiego delle stesse;
- c) Assumere interessenze e **partecipazioni** in società cooperative e non, altre associazioni o entità di varia natura che operino in armonia con lo scopo di cui sopra;

- d) **Partecipare** alla nascita ed allo sviluppo di altre iniziative finanziarie che si pongano gli stessi fini, giungendo anche a forme di collaborazione o di promozione di un circuito a livello nazionale ed extra nazionale;
- e) **Stipulare** con le entità oggetto dei nostri interventi particolari accordi al fine dell'ottenimento di particolari condizioni vantaggiose sull'acquisizione di beni e servizi da offrire ai nostri soci.

Potrà inoltre, per il raggiungimento dell'oggetto sociale ed in via **non prevalente**, svolgere qualunque altra attività, connessa ed affine a quelle elencate nonché compiere le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie consentite dalla legge, con l'esclusione tassativa del rilascio di garanzie, fidejussioni e simili. Con delibera del Consiglio di Amministrazione potrà aderire agli organismi di rappresentanza del movimento cooperativo ed ai suoi organismi periferici.

Premessa la riflessione sulle componenti statutarie del nostro agire, è importante articolare il percorso strategico appena iniziato attorno a tre direttrici in qualche modo distinte ma anche complementari.

Distingueremo quindi tre assi di dibattito: asse strategico, asse delle attività e, infine, l'asse organizzativo. Nell'analisi di ciascuna componente sono evidenti alcuni nodi da approfondire che danno una direzione allo sviluppo futuro di Mag2.

In questa fase della vita della cooperativa è importante che Mag2 non rimanga da sola ma si avvalga della rete di relazioni di cui fa parte ed è per questo che il percorso sulle strategie si svilupperà in maniera aperta e partecipata.

STRATEGIE

1. Mag2 ha una **base sociale** attualmente composta da 1.200 soci, persone singole o organizzazioni, che detengono piccole o grandi quote di capitale sociale. La partecipazione dei singoli all'attività di Mag2 è limitata a un centinaio di persone che con modalità diverse si sentono partecipi dell'attività della cooperativa. Meno importante e meno presente è il contributo delle organizzazioni e delle cooperative sia finanziate che vicine all'economia solidale. Patrizio Monticelli, consigliere di Mag2, in una lettera pubblicata sul bollettino suggerisce una Mag diversa che lasci uno spazio significativo alle organizzazioni territoriali del terzo settore (ARCI, Lilliput, ACF,...) che in maniera prevalente potrebbero trovare in Mag2 il loro strumento finanziario. Quale base sociale vogliamo coinvolgere nello sviluppo futuro di Mag2?
2. Quale è la **dimensione** equilibrata tra capitale sociale, numero di soci e validità delle relazioni che può essere gestita da Mag2? Le mag, per la loro storia e missione, agiscono a livello locale? Che tipo di crescita ha senso oggi e con che finalità? Ha senso crescere ancora?
3. Nella nostro agire quotidiano in Mag2 la **fiducia** è una componente fondamentale? Quali sono le motivazioni e le azioni strategiche da attuare per mantenere e accrescere la fiducia dei soci? Quale **delega** è ancora possibile in Mag2? Quale relazione tra delega e partecipazione?
4. Nella situazione economica e finanziaria di questi anni sempre di più, soprattutto dopo la nascita e il rafforzamento di Banca Etica, è emerso il carattere di alto **rischio** dei finanziamenti di Mag2 e delle conseguenti difficoltà di ripagamento. L'ambito della nostra attività finanziaria è proprio quello del finanziamento ad alto rischio, senza garanzie patrimoniali. Come viene comunicato ciò ai soci? Come viene recepito e accettato dai soci? E' possibile costruire relazioni significative nel contesto urbano di Milano?
5. Quale è l'opportuna definizione dei nostri **finanziati**? Non bancabili, cooperative con cui abbiamo una forte condivisione, soggetti che si rivolgono a noi per una precisa scelta etica...
6. L'attività di Mag2 si inserisce in un contesto di economia solidale che cerca di lavorare in **rete**. Che ruolo abbiamo in questa rete? Quale visione in particolare confrontiamo con gli altri attori della finanza etica: le mag e banca etica. Queste reti come aiutano Mag2 e noi come aiutiamo le reti?

AZIONI

1. In questi anni abbiamo finanziato prevalentemente attori del terzo settore. Ha senso la divisione rigida **profit -no profit** nella nostra attività di raccolta e di impiego? Quali altre definizioni possiamo cercare per chi lavora con noi: coloro che valorizzano il territorio? Coloro che non vogliono abbandonare i territori marginalizzati?
2. Dopo 6 anni di sperimentazione, quale bilancio dell'attività di **microcredito agli individui** per creare nuove microimprese o per necessità urgenti con valore sociale possiamo tracciare?

finanziare gli individui e in particolare il microcredito per la microimpresa è ancora un obiettivo strategico di Mag 2?

3. Conseguentemente alla questione sopra esposta: in quali ambiti Mag2 si deve prevalentemente impegnare in termini qualitativi e quantitativi? E' possibile fare un discorso di quote destinate alle diverse attività finanziarie?

4. **TERRITORIO**: quale presenza territoriale per Mag2 a Milano città, provincia, in Lombardia e anche al di fuori della nostra regione?

5. Su quali strumenti di partecipazione, di rete, di coinvolgimento dei soci pensiamo di investire? Che significato hanno oggi i **comprensori**(geografici, tematici, etc.)?

6. Conseguentemente alla tipologia di relazioni, è necessario attuare un diverso **monitoraggio** e una valutazione di impatto sociale dei finanziamenti erogati? una ipotesi di bilancio sociale di Mag2?

7. In quali progetti ha senso che Mag2 sia coinvolta al di fuori della normale attività finanziaria(progetti europei tipo equal, etc.)?

8. L'aspetto della consulenza e dell'accompagnamento è fondamentale soprattutto nel microcredito. Come garantiamo ai progetti che finanziamo questo accompagnamento?

9. Agemi, che prospettiva avrà? Come società autonoma? Come divisione di Mag 2?

ORGANIZZAZIONE

1. Storicamente Mag2 ha sempre avuto una gestione centralizzata nel Presidente. Il lavoro di sintesi e di comunicazione era svolto fino al 1992 dalla figura del presidente. Verso quale organizzazione è opportuno muoversi ? Come valorizzare chi ha voglia di impegnarsi per la Mag2 e come creare una struttura che rappresenti tutti i diversi livelli? Quale delega e quale rappresentanza? Quale diversa partecipazione ipotizzare per la struttura operativa storicamente separata dal CdA?

2. Quale organo operativo immaginiamo possa essere di congiunzione tra CDA e operativo: comitato esecutivo, direttore, il presidente...

3. Quale struttura e quali competenze vorremmo operative in Mag2?